***I LAVORI***

***Gli arredi***

Gli arredi sono stati sottoposti a un consolidamento strutturale e a una revisione di precedenti  restauri. Sono stati spolverati e restaurati a cominciare dalle due grandi specchiere, le sei consolle, le due fioriere, le zinefre [strutture rigide usate come decorazione di una tenda o per coprirne l'arricciatura, ndr] che sormontano le finestre che affacciano su piazza del Plebiscito e riposizionate le cornici che separano il lambris [zoccolo o cornice di marmo] dalle tappezzerie di seta e incorniciano le porte, conservate  nei depositi e  integrate  le parti mancanti  ricostruite a pantografo.

I lavori sono stati diretti da **Ugo Varriale**, restauratore di Palazzo Reale con la collaborazione Francesca Di Martino in seguito ad un attento lavoro di ricerca della storica dell’arte Alessandra Cosmi,  di Antonella Delli Paoli e  Stefano Gei.

I lavori sugli arredi lignei, lampadari e appliques sono stati eseguiti dalla ditta *Centanni restauri snc*.

Gli interventi di  restauro della cornice della volta, il consolidamento, la revisione e la doratura sono stati curati dal *Consorzio R.OM.A. -  Restauro  Opere Manufatti Artistici.*

***La sovrapporta***

Nella sala è esposto in occasione dell’inaugurazione, anche un dipinto, di Itala Pellegrino (Milano 1865 - dopo il 1898) proveniente dalle Galleria d’Italia di Napoli, in cui è la pittrice rappresenta se stessa nell’atto di ritrarre proprio Prima Anticamera. In particolare nel dipinto è visibile la *sovrapporta* con la rappresentazione di alcuni amorini che, recuperata nel deposito quadri di Palazzo Reale, è stata restaurata e ricollocata nella sua posizione originale.

Delle sei sovrapporte originali sono conservati solo tre cornici con cinque dipinti che sono in fase di restauro le cui cornici mancanti saranno ricostruite  a pantografo sulla base dei modelli originali.

***I lampadari***

I due grandi lampadari con cristalli riprodotti nelle foto Alinari scattate tra il 1900 e il 1930 sono andati perduti nel periodo compreso tra il passaggio al Demanio e il Secondo dopoguerra e ora illuminano la stanza due lampadari in ottone dorato con 16 bracci. Il restauro ha interessato anche le quattro applique montate sulle pareti laterali.

***Gli arazzi***

Dei due arazzi della prestigiosa manifattura francese dei Gobelins attualmente è stato ripristinato solo quello esposto nel lato sud che rappresenta *L’Aria.*

Per il restauro del primo arazzo si è proceduto all’eliminazione dello strato di sporco particellare in superficie, stati verificati i restauri precedenti e risarcite le scuciture ed è stato applicato un supporto in tela di lino nella parte posteriore, così da sostenere l’arazzo durante la sospensione a parete.

Il restauro del secondo arazzo, che rappresenta il *Fuoco*, sarà completato nel mese di settembre.

Ha realizzato il lavoro la ditta *Graziella Palei - Conservazione e restauro opere Tessili*

***I tessuti***

La tappezzeria in seta Kanecaron, i tendaggi e i copricatena dei due lampadari sono stati realizzati ex novo, riproponendo il disegno dei parati ottocenteschi, dispersi già nel 1936.

Le vecchie sete, risalenti al Secondo dopoguerra, sono state sostituite in quanto lacere e scolorite: con l’occasione si si è deciso di riproporre l’allestimento storico di epoca sabauda, seguendo la traccia di fonti e foto storiche e col prezioso frammento del tessuto originale rinvenuto sotto una delle due zinefre.

I nuovi tessuti realizzati da *Rubelli Spa* e allestite da *Carli Tappezzeria.*

***Il lambris***

La sala è arricchita da un lambris in marmo Verde delle Alpi proveniente dalla Val d’Aosta che riprende le venature e il colore delle cornici delle porte, ma anche di quello dipinto su supporto ligneo che era presente fino al Secondo dopoguerra e del quale è stato rinvenuto un frammento al di sotto della specchiera.

La zoccolatura è stata realizzata in marmo Rosso Levanto delle omonime cave liguri  riprendendo  quello  che ricopre i piani superiori delle consolle.

I marmi, tagliati e lavorati con maestria artigiana, sono stati messi in opera da *Galleria Elena.*

***Risparmio energetico***

In fase di restauro si è anche provveduto a un adeguamento dell’impianto elettrico e il relamping dei  lampadari e delle appliques con lampadine a led a basso consumo energetico.

Le pareti, prima della posa  dei tessuti, sono state sottoposte  ad un  intervento  di  adeguamento  sismico.

Sono stati inoltre  sostituiti  gli infissi  esistenti  con  serramenti  a taglio termico per favorire l’efficientamento energetico  oltre che proteggere gli arredi  e le sete all’interno della  sala.

La stanza è stata dotata di un sistema di videosorveglianza  e antintrusione come l’intero Appartamento di Etichetta.

L’adeguamento impiantistico è  stato  realizzato dalla da *Italproim*

***Il pavimento***

L’attuale pavimentazione di marmo risale agli anni ’50 e sostituisce il parquet originale. Nell’inventario del 1905 viene descritto un pavimento di legno ripartito a quadroni, visibile anche  nelle foto Alinari.